



Stamattina saranno fatti brillare a Venafiorita, l'aeroporto resterà off limits per due ore Ordigni bellici, ecco le strade chiuse al traffico

OLBIA. Le munizioni, circa 300 pezzi, ritrovate nell'ex artiglieria saranno fatte brillare oggi a Venafiorita. Il materiale sarà spostato alle 10 con un mezzo militare e alcune vie, per pochi minuti, saranno chiuse al traffico. Anche l'aeroporto, per due ore, sarà interdetto al traffico.

Ruspe
al lavoro
nell'ex
artiglieria

Le munizioni di artiglieria pesante saranno sistemate su un mezzo del genio civile e dall'ex artiglieria, nel cuore della città, saranno portate nell'ex aeroporto militare. Il

mezzo dell'esercito attraverserà le vie Logudoro, Barbagia, Roma e Loiri.

Solo in due vie, Logudoro e Barbagia, ci sarà bisogno di spostare le macchine. La polizia locale ha già informato i residenti con un volantino e stamattina, dalle 9, controllerà che le due arterie siano perfettamente percorribili. In via Roma e via Loiri, invece, il traffico sarà bloccato solo al passaggio del mezzo del ge-

nio civile diretto verso Venafiorita.

La raccomandazione che fa il capo della polizia locale Gianni Serra è quella, soprattutto per gli abitanti delle case nelle vie Logudoro e Barbagia, di lasciare aperte le finestre e di non affacciarsi.

Le operazioni di brillamento delle munizioni avverranno in una finestra temporale di due ore, dalle 11,45 alle 13,45, un tempo necessario

per smaltire i circa 300 pezzi rinvenuti nell'ex artiglieria.

Un ricordo della seconda guerra mondiale che rischia di creare pericoli. In quell'area, che l'amministrazione comunale vuole aprire al pubblico, gli agenti della polizia locale hanno trovato, la settimana scorsa, tre giovani che giocavano tra gli ordigni. La bonifica è solo il primo passo dell'operazione che porterà alla città un'altra zona verde.

RIVOLUZIONE VERDE

Il Cipnes crea la pista ciclabile

Andrà dal Fausto Noce al Pozzo Sacro e sarà coperta e fotovoltaica

di Luca Rojch

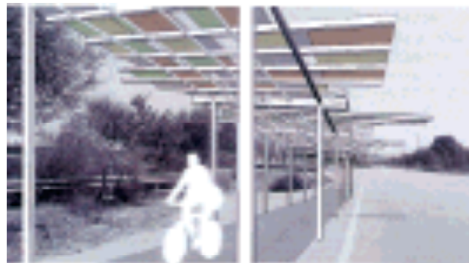
OLBIA. Una rivoluzione ecologica, un viaggio nel futuro. Il Cipnes si veste da pioniere e dà vita alla prima pista ciclabile coperta da pannelli fotovoltaici. Un corridoio lungo tre chilometri che va dal Fausto Noce fino al Pozzo Sacro. La

Lui non ha dubbi. «Costruiremo la prima pista ciclabile coperta al mondo — afferma —. È tutto pronto. Il progetto, i fondi, i tempi per realizzarlo». Costerà 8 milioni di euro e produrrà 2 milioni e 400 mila kilowatt all'anno. Nell'arco dei 30 anni il Cipnes avrà ricavi per 24 milioni di euro e un utile netto di quasi 9 milioni. In poche parole l'anima verde del Cipnes si trasformerà anche in un guadagno

economico. Il progetto nobilita la zona industriale, la copertura fatta con pannelli colorati coprirà una pista larga 4 metri che cuce uno strappo nel tessuto urbano. L'obiettivo finale sarà arrivare fino a Pittulongu, appena verranno trovati i fondi per il nuovo tratto, ma in quel caso servirà anche l'accordo con il Comune, proprietario dei terreni. Ma il Cipnes non si ferma più e mette sul tavolo altre

città conquista i suoi primi spazi per chi ama correre o andare in bici. Mentre il Comune discute di come fare un percorso per sportivi il Cipnes lo realizza. Il vulcanico presidente Settimo Nizzi fissa già la data di fine lavori. Giugno 2012.

A destra
una
simulazione
al computer
della pista



due iniziative. Progetti pronti a partire. Il primo sarà la riqualificazione della discarica di Spirito Santo. La collina sarà coperta da vegetazione. Nascosto con una contropendenza ci sarà un ettaro di pannelli fotovoltaici. «Recupere-

remo un'area della discarica già completa — continua Nizzi —. Anche in questo caso abbiamo un piano economico». Il costo non supera i due milioni e mezzo, i ricavi in 30 anni saranno per 8 milioni. Un terzo intervento, anche que-

sto da due milioni e mezzo di euro, riguarda la cava di Azza Rua, tra Olbia e Loiri. La cava sarà in parte recuperata dal punto di vista ambientale. E anche qui sarà piantato un ettaro di pannelli fotovoltaici. C'è anche un quarto progetto

che riguarda la sede del Cipnes a Cala Saccaia. Sarà tappezzata di pannelli fotovoltaici per produrre energia e le vetrate saranno protette da pellicole che ridurranno l'assorbimento dei raggi solari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Loddo: «San Vittore, polemica strumentale»

L'assessore provinciale: «Oggi la consegna dei lavori, la strada sarà presto pronta»

OLBIA. «Il presidente del comitato di San Vittore è solamente un personaggio alla ricerca di visibilità sui giornali». L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giò Martino Loddo, respinge in toto le accuse di inerzia del numero uno del comitato. «Respingiamo con forza il terrorismo mediatico — dice Loddo — messo in atto da mesi sulla strada di San Vittore».

«Non se ne può più di polemiche strumentali, la Provincia sta lavorando con impegno e proprio oggi consegneremo i lavori all'impresa che si occuperà della sistemazione del tratto di nostra competenza, da via Veronese fino alla chiesa, rispettando gli impegni presi e iniziando a individuare altre risorse per fare di più, trasformando quel tratto

in una moderna strada urbana». Franco Puggioni, presidente del comitato di San Vittore, aveva parlato di «strada dissestata e pericolosa, senza segnaletica orizzontale, lungo tutto il tracciato, con cunette a tratti impraticabili e invase da rami che ne limitano l'utilizzo e la visibilità».

«Ci sono tempi tecnici stabiliti dalla legge per gli affida-



menti degli appalti e noi li abbiamo seguiti evitando forzature — dice ancora Loddo —. Oggi l'impresa prenderà possesso del cantiere per iniziare subito i lavori. In meno di un

anno, ereditando il problema dall'amministrazione precedente, abbiamo asfaltato la strada in entrata e in uscita e ora anche nel tratto centrale. Altro non c'è da dire». (al.pi.)

Comitato di quartiere Gregorio, eletto il nuovo direttivo

OLBIA. Eletto il nuovo direttivo del comitato di quartiere Gregorio. Tonino Usai (foto) è stato riconfermato alla presidenza; vicepresidenti Pinuccio Masala e Giovanni Meloni, segretaria Claudia Saba e tesoriera Elisabetta Mannu. Sono stati formati tre gruppi di lavoro. Nel primo (lavori pubblici, viabilità e arredo urbano) sono stati eletti Nicola Midulla, Roberto Pani e Salvatore Mura; nel secondo (servizi sociali, ambiente, scuole) Matteo Bacciu, Monica Manca e Salvatore Ladu; del terzo (festa del bambino e promozioni culturali e sportive) Mario Pischedda, direttore artistico, Gabriele San-



ciù, settore sportivo, e membri Maria Grazia Altana, Roberto Bonomo, Caterina Madrau, Giulia Masala, Antonietta Mette, Francesco Pischedda, Marielena Sanciù e Cleto Veciani.



il baratto

settimanale di inserzioni gratuite



**OGNI MERCOLEDÌ MATTINA IN TUTTE LE EDICOLE DELLA SARDEGNA
a solo 1,50 Euro**

Inviare l'inserzione gratuita* a: ilbarattoannunci@gmail.com